

Data: 12.02.2022 Pag.: 1,7
Size: 604 cm2 AVE: € 7852.00
Tiratura:
Diffusione: 4935
Lettori:



IL PRESIDENTE PROFUMO

«Fbk pronta per affrontare la ricostruzione del Paese»



Al timone Il presidente Francesco Profumo

Il presidente di Fbk, Francesco Profumo, traccia le traiettorie della **fondazione** all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
a pagina 7 **Di Giannantonio**

IL PIANO STRATEGICO DELLA FONDAZIONE

«Pnrr, ecco il ruolo di Fbk Serve più condivisione tra ricerca e impresa»

Il presidente Profumo: «Progetto per digitalizzare la Pa in Trentino»

di **T. Di Giannantonio**

TRENTO Dal suo studio di Torino non filtra nemmeno un raggio di sole. Fuori il cielo è grigio, ma dai suoi occhi trapelano traiettorie di luce per le opportunità offerte dal Pnrr. «Il Piano nazionale di ripresa e resilienza traccia il ri-

tratto ideale di un Paese che si scrolla di dosso il suo immobilismo», ne è convinto Francesco Profumo, presidente della **Fondazione** Bruno Kessler ed ex ministro nel gover-

Fbk è pronta ad affrontare questa sfida?

«Fbk aveva fatto già un piano decennale (2018-2027) che aveva al centro l'intelligenza

artificiale, declinata in termini di digital society, digital factory, digital health, digital environment e cybersecurity. Avevamo ben chiaro che dovevamo allinearci alla programmazione pluriennale 2021-2027 dell'Europa. Poi con la pandemia tutto questo è stato rafforzato. Fbk è, dunque, adeguatamente strutturata per affrontare la ricostru-

zione del paese post-pandemia».

Può chiarirci il ruolo di Fbk nelle quattro iniziative di sistema hub&spoke previste dal ministero della Ricerca e dell'Università?

«Ad oggi sono state aperte le call per i centri nazionali, gli ecosistemi e le infrastrutture della ricerca e tecnologiche. Non è stato ancora aper-

Data: 12.02.2022 Pag.: 1,7
Size: 604 cm2 AVE: € 7852.00
Tiratura:
Diffusione: 4935
Lettori:



to il bando per i partenariati estesi. Nell'ambito dei centri nazionali partecipiamo a due proposte. La prima è per l'hub "simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni", il cui capo cordata (ossia il proponente) sarà l'Istituto nazionale di fisica nucleare: Fbk parteciperà in qualità di partner dell'hub, in qualità di co-leader dello spoke su "digital society&smart city" e di affiliato agli spoke "earth&climate" e "health". La seconda proposta riguarda l'hub sulla "mobilità sostenibile": in questo caso il proponente è il Politecnico di Milano e il ruolo di Fbk sarà quello di affilia-

Rapporti con la giunta
«Piazza Dante ha garantito sempre continuità di investimento»

to allo spoke gestito dal Politecnico di Torino».

Il ruolo nell'ecosistema dell'innovazione?

«Siamo coinvolti nel sistema del Triveneto: il proponente è l'Università di Padova e Fbk parteciperà in qualità di partner dell'hub, di affiliato allo spoke gestito dall'Università di Trento e contribuirà allo sviluppo delle tecnologie della salute e della telemedi-

cina».

Nell'ambito delle infrastrutture della ricerca?

«Parteciperemo all'infrastruttura basata sulla rete europea Nffa: il proponente è il Cnr (Consiglio nazionale del-

I bandi del ministero

La **fondazione** si attende tre milioni l'anno dal Piano nazionale di ripresa

le ricerche) ed Fbk sarà fornitore di servizi/attuatore. E faremo parte dell'infrastruttura della ricerca basata sulla rete EuroNanoLab. Mentre per le infrastrutture tecnologiche di innovazione il proponente è l'Università di Trento ed Fbk avrà un ruolo di partner e data center con capacità di calcolo».

I partenariati, infine.

«Il bando deve ancora uscire, ma ci aspettiamo che, tra le varie attività, ce ne sia una sull'intelligenza artificiale con aspetti fondazionali in cui il proponente potrebbe essere il Cnr e Fbk potrebbe partecipare in qualità di partner dell'hub, come leader dello spoke su integrative Ai ed affiliato ad altri spoke».

Complessivamente quanti

fondi vi aspettate?

«Circa tre milioni l'anno, che sono tanti, ma siamo molto attenti a non diventare ipertrofici: vogliamo continuare a partecipare a bandi europei, investendo sulla nostra capacità di proposizione».

Nel piano triennale 2022-2024 di Fbk, tra gli obiettivi del Centro digital society, c'è quello di lanciare una strategia di finanziamento relativa a Digital Europe e Pnrr per realizzare un hub su digitalizzazione e innovazione dei servizi pubblici. Di cosa si tratta?

«Abbiamo lavorato in stretta collaborazione con la Provincia ed abbiamo identificato quali possano essere le attività di supporto alla Provincia per renderla sempre più digitale. La proposta è stata selezionata dal nostro Paese ed ora dovrà competere a livello europeo. Mi auguro che il Trentino venga finanziato perché sarà un progetto fondamentale per la transizione digitale».

Come presidente di Fbk, in questi ultimi otto anni, si è interfacciato con due giunte provinciali. Vede un approccio diverso tra l'una e l'altra su ricerca e sviluppo?

«Ho molto apprezzato

quello che disse ormai molti anni fa il presidente Kessler, parole allora visionarie: disse che il Trentino non poteva crescere di sole mele, ma doveva investire in educazione, ricerca, innovazione e internazionalizzazione. Indipendentemente dal colore delle giunte, in Trentino c'è sempre stata una continuità di investimento su questi temi».

Come sono invece i rapporti con il mondo dell'impresa trentina?

«Negli anni le interazioni tra aziende e organizzazioni di ricerca sono state improntate a collaborazioni di tipo episodico, ma così facendo, escludendo la parte di business dell'azienda, si corre il rischio di non affrontare questioni di medio e lungo periodo. Fbk ha iniziato a proporre un diverso modello di collaborazione, improntato maggiormente alla condivisione di obiettivi e risultati: siamo convinti che il laboratorio congiunto sia un'occasione grazie alla quale diventa possibile sviluppare un vero e proprio ecosistema territoriale. Il laboratorio, inoltre, può funzionare anche come erogatore di formazione in campo per i neoassunti, permettendo di colmare quei gap di competenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

